

Chiusa Pesio, iniziati i lavori per mettere in sicurezza la "provinciale" del Mortè

CHIUSA PESIO - (m.ber) - Sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza della parete rocciosa sotto il Castello del Mirabello. I tecnici della "Ge.La.Mo", una ditta specializzata in lavori di messa in sicurezza, hanno montato il cavo su cui correrà la teleferica, su un cavo d'acciaio, per trasportare da un lato all'altro del torrente Pesio gli alberi abbattuti per mettere in sicurezza il costone di terra e roccia sotto il castello, lungo la provinciale 5 per il colle Mortè. Si tratta di un punto dove sono presenti tre abitazioni. Negli anni scorsi il costone era franato e un grosso masso, poi rimosso, per poco non aveva distrutto una casa, danneggiando solo un balcone e il muro di cinta del giardino. L'operazione, finanziata da fondi regionali ed europei e messa a punto dal Comune, prevede il taglio di alcuni alberi per la sistemazione di una rete ad alto assorbimento, che eviterà in futuro la caduta di ulteriori blocchi di roccia.

«I lavori sono appena iniziati - spiega il vicesindaco Ponzo - dopo la pulizia della parete si procederà ad agganciare la cresta del pietrone, fissandola in profondità e riparandola con delle reti. Grazie al ribasso d'asta avuto in sede di aggiudicazione dei lavori, poi, vorremmo sistemare anche i ruderi del Castello e per questo abbiamo già avviato i contatti con la proprietà».

Carrù: platano cade in Viale Vittorio Veneto



CARRÙ - (f.trax) - Un grosso platano si è abbattuto su Viale Vittorio Veneto a Carrù. Il fatto, a cui potrebbe aver contribuito il nubifragio delle 6, è avvenuto martedì mattina. Una ditta incaricata dal Comune provvederà a rimuoverlo nella mattinata di mercoledì.

Farigliano: rinverdito il gemellaggio con Pianezze

FARIGLIANO - (f.trax) - Una delegazione fariglianese di nove persone, comprendente il sindaco Mirco Spinardi, il consigliere Aldo Revelli, il presidente della Pro Loco Salvatore Alba e il presidente della banda de "I Giovani" di Farigliano Sara Brenta nel weekend era a Pianezze, Comune di 2.073 abitanti della provincia di Vicenza, per la "Festa della Ciliegia Sandra". Nell'occasione è stato rinverdito il gemellaggio nato in seguito all'alluvione del '94 quando volontari provenienti dal Veneto giunsero a Farigliano per aiutare la cittadinanza nell'opera di ricostruzione. «Abbiamo rivisto volentieri tante persone speciali che ci avevano dato una mano in un momento di difficoltà», il commento di Spinardi.

Nella foto: il sindaco di Farigliano Mirco Spinardi con il collega di Pianezze Luca Vendramin



Beinette Calcio, grazie a Macrosystem e Itas!

BEINETTE - (m.ber) - In questi giorni si sta concludendo l'anno sportivo 2014/2015 ed è giunto quindi il momento di tirare le somme. La squadra Asd F.C. Beinette, al secondo anno dalla fondazione, ha raggiunto l'obiettivo prefissato, chiudendo prima classificata nella categoria Acsi Eccellenza girone A, con 44 punti conquistati in 18 partite giocate, frutto di 14 vittorie, due pareggi e appena due sconfitte. Il tutto "condito" dal miglior attacco, con 48 reti realizzate, la miglior difesa (appena 13 quelle subite) e il titolo di capocannoniere, con 12 reti a Wayner Zen. Il merito, naturalmente, va condiviso tra tutti i giocatori che si sono impegnati per tutta la stagione, gli allenatori Paolo Gautero e Gabriele Zen, e i collaboratori Paolo Tassone e Candido Addis, che con la loro pazienza e devozione per il calcio li hanno guidati al successo.

Questo risultato è stato possibile anche grazie al prezioso contributo di alcuni sponsor, in particolare Itas Assicurazioni, Macrosystem, Olimac, FaiService, Hair Stile, Birreria Rendez Vous, Parrucchiere da Massimo, Ristorante Bacco, Franchino Flavio, Ramero. Come già nella scorsa stagione gli sponsor sono gli unici ad essere venuti incontro per sostenere le spese folli che una squadra di Beinette deve sostenere per poter giocare a Beinette. Un grazie di cuore a tutti da parte del direttivo.

Nel weekend si è svolta la maxi esercitazione di soccorso sanitario e protezione civile

Trecento volontari a Dogliani e Somano per la Coor Cuneo Safety

DOGLIANI - Trecento volontari delle diverse associazioni, ventidue ambulanze del Coordinamento Anpas della provincia di Cuneo, tre delle Pubbliche Assistenze Anpas provenienti da Felizzano, Asti e Trino vercellese e un'ambulanza della Misericordia di Cuneo; sei mezzi fuoristrada Aib (Corpo Volontari Antincendi Boschivi), sei mezzi della Protezione Civile e quattro mezzi dell'Associazione Nazionale Carabinieri della provincia di Cuneo, nove unità cinofile da soccorso, due posti medici avanzati, due tende utilizzate come ospedale da campo e una tenda adibita a posto di comando. Questi i numeri della Coor Cuneo Safety 2015, l'esercitazione di maxiemergenza di soccorso sanitario e protezione civile organizzata dal Coordinamento delle Pubbliche Assistenze Anpas della provincia di Cuneo che si è svolta nei weekend nei comuni di Somano e Dogliani. «Quest'anno - spiega Gianni Della Valle, referente della formazione Anpas per la provincia di Cuneo - abbiamo puntato molto al perfezionamento e aggiornamento delle tecniche di soccorso e delle procedure da attuare in collaborazione tra tutte le associazioni di volontariato in caso di calamità naturali e di maxi incidenti stradali». Durante il Coor Cuneo Safety 2015 sono state simulate forti scosse sismiche, con evacuazione e messa in sicurezza di 160 studenti della scuola media di Dogliani, secondo i protocolli interni previsti, e maxi incidenti stradali. L'esercitazione si è conclusa positivamente domenica 24 maggio con una simulazione di maxi incidente in Piazza Stazione a Dogliani. «Come già avvenuto negli anni scorsi - sottolinea Maurizio Arnaldi, coordinatore



provinciale Anpas - durante le operazioni abbiamo sperimentato nuove tecnologie: dispositivi TomTom e altri sistemi di allertamento e localizzazione tra cui l'applicazione FlagMii messa a disposizione dall'azienda Ict Regola di Torino».



Assolto l'ex direttore della filiale della Bre Banca

Dogliani: accusato di usura, è scagionato dal giudice per le udienze preliminari

DOGLIANI - (r.s.) - Gerardo Logrippio già direttore della filiale Bre di Dogliani ed ora in altra sede del cuneese, (assistito dall'avvocato Paolo Simondi di Dronero) è stato assolto - con rito abbreviato - davanti al Gup del Tribunale di Cuneo, Carlo Gnocchi, dall'accusa di concorso in usura e usura diretta. L'accusa sostenuta dal sostituto procuratore Maurizio Picozzi era riferita a società di Ezio Peirone, il doglianesi che nel gennaio scorso, sulla sua travagliata vicenda imprenditoriale aveva spiegato in una lunga intervista, il vortice in cui era caduto e poi rialzato. Nel procedimento Ezio Peirone si è costituito parte ci-

vile con l'avvocato Francesco Lima di Genova, assieme al curatore fallimentare di una delle società, rappresentato dall'avvocato Nicola Menardo dello studio Grande Stevens di Torino.

A prevalere è stata la linea difensiva dell'imputato, che per i fatti di cui era accusato - antecedenti al 2006 - non potesse essere responsabile in quanto non era direttore della filiale. L'avvocato Lima: «E' nostra intenzione presentare ricorso in appello contro la sentenza, che non avrebbe tenuto conto dell'incarico precedentemente ricoperto dall'imputato nello stesso periodo. Inoltre ci si ritrova

anche col paradosso che in sede civile la Bre Banca ha sottoscritto una transazione di centinaia di migliaia di euro, rinunciando al credito decurtato dal passivo del fallimento».

Nello scorso mese di marzo altri due funzionari di altro Istituto di credito cuneese - A.C. e R.T. - erano stati rinviati a giudizio (dopo la denuncia della GdF nel novembre del 2013) per aver applicato tassi da usura sempre a società di Ezio Peirone.

Al vaglio della magistratura sono ancora altri procedimenti aperti nei confronti di funzionari e dipendenti di parecchi altri Istituti di Credito del Cuneese, accusati degli stessi reati di usura.

